

Ravenna, attento all'airone Caracciolo

Alle 20 al 'Benelli' posticipo con la Feralpisalò dove gioca l'ex punta del Brescia. I giallorossi devono uscire dal tunnel di risultati negativi

RAVENNA

Considerando che i risultati più prestigiosi sono arrivati quando di fronte si sono parate le big, il Ravenna spera di ripetersi anche stasera. Al Benelli infatti (fischio d'inizio alle 20, arbitro Garofalo di Torre del Greco) arriva la Feralpisalò. Che non avrà il blasone di Triestina e Padova, ovvero le squadre che i giallorossi hanno messo all'angolo strappando 6 punti su 6 in trasferta, ma che, sul piano delle ambizioni e delle disponibilità (economiche e tecniche), non è sicuramente 'seconda' alle altre.

Lo dice ad esempio la decisione del cambio in panchina. La Feralpisalò ha esonerato Damiano Zenoni (8 punti in 6 gare) dopo il ko casalingo col Fano, e ha ingaggiato Stefano Sottili (14 punti in 7 giornate), passando dal modulo 5-3-2 al 4-3-1-2, e raddoppiando la media-punti. Sulla carta, i numeri spostano i favori del pronostico dalla parte dei gardesani, reduci da 4 vittorie e 1 pareggio nelle ultime 5 gare di campionato, in cui hanno incassato solo 1 gol,



Andrea Caracciolo, autore di 58 gol in serie A

peraltro ininfluenza, a Vicenza contro l'Arzignano. A queste cifre va aggiunto il successo 1-0 di giovedì sera in Coppa Italia contro il Lecco. La Feralpisalò oltre agli ex giallorossi Eleuteri e Liverani (secondo portiere ravenna-

te, vice di De Lucia), propone l'intramontabile Caracciolo. A 38 anni, coi suoi 215 gol in carriera (di cui 58 in serie A), l'Airone costituisce sempre un catalizzatore e un uomo-squadra. Ad incoraggiare il Ravenna c'è il precedente ca-

salingo della passata stagione, quando al Benelli finì 1-1 con reti di Guerra e Galuppini su rigore. Al ritorno invece i bresciani vinsero 3-0 (Magnino, Vita, Caracciolo). Le due squadre si affrontarono anche al 2° turno dei playoff, quando il Ravenna uscì di scena per via del peggior piazzamento in 'regular season', pur senza perdere e senza subire gol nel match di 'Turina'.

Dal canto proprio il Ravenna ha tutta l'intenzione di uscire dal tunnel dei risultati negativi che ha inaugurato dopo gli exploit di Trieste (0-1) e Padova (1-2). Da quel momento la difesa giallorossa ha abbassato lo standard di rendimento, incassando 14 reti in 5 partite, compresa la Coppa Italia. Il sussulto d'orgoglio nel derby di campionato col Cesena (1-1) sembrava aver riportato in carreggiata la squadra, che invece ha perso 4-1 a Carpi e 4-2 in casa di nuovo col Cesena in Coppa. Mister Luciano Foschi comincia a recuperare alcuni degli infortunati, anche se Martorelli, Grassini, Purro, Pellizzarisono ancora ko. Per cercare di scardinare la difesa più in palla del girone

B, servirà una prestazione sopra le righe. Per i bookmaker il match del Benelli è 'particolare'. Il risultato meno probabile è il pareggio (3.40). La vittoria ravennate arriva a 2.80 e, seppur di poco, i favoriti sono gli ospiti (2.40).

Nel frattempo, benché alla riapertura del mercato manchino ancora 7 giornate, le valutazioni sono già iniziate. E i primi rumors hanno preso a circolare. Il portiere Cincilla e l'attaccante Raffini potrebbero partire. Per il vice di Spurio, seguito a propria volta da squadre di categoria superiore, radiomercato propone Barosi (classe 2000 dal Grosseto, 3° in serie D). Il Ravenna cerca in particolare un difensore e un attaccante (scandagliato anche il mercato degli esuberanti in serie B).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ASSENZE

Mister Foschi sarà costretto a far a meno di Pellizzari, Grassini, Purro e Maroncelli